

Aggregazione prolungata. Il TAR dice sì grazie al ricorso targato SAP

Ancora una volta il G.A. ci ha dato ragione. Dopo il TAR Marche, il TAR Friuli Venezia Giulia, il TAR Puglia, il TAR Lazio Sezione I-bis, il TAR Lazio Sezione Iter, il Consiglio di Stato (che ha accolto l'appello di una collega di Pescara), anche il TAR Emilia Romagna – in seguito all'ennesimo ricorso promosso dal SAP – ha accolto le doglianze di un collega di Ferrara a cui era stata rifiutata un'istanza volta ad ottenere l'aggregazione prolungata ai sensi dell'art. 42 bis del d. Lgs. 151/2001 e, per l'effetto, ha annullato il relativo decreto ministeriale di rigetto.

La norma, si ricorda, prevede la possibilità per il dipendente pubblico, genitore di figli minori di tre anni, di essere assegnato, per un periodo non superiore a tre anni, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, subordinatamente alla sussistenza di un posto vacante di analoga posizione retributiva e previo assenso delle amministrazioni coinvolte. Tuttavia, il nostro Dipartimento ha da sempre, sin dall'entrata in vigore di tale disposizione, rigettato tutte le domande dirette ad ottenere questo beneficio, sulla scorta di motivazioni prive di fondamento logico-giuridico.

Quella del TAR di Bologna è una sentenza "speciale", perché per la prima volta il G.A., chiamato ad un giudizio di legittimità – dopo aver ritenuto erronei, illogici e contraddittori i motivi di diniego adottati dalla nostra Amministrazione e aver evidenziato che PACIFICA è la giurisprudenza circa l'applicabilità di questo istituto anche al personale della Polizia di Stato – è entrato nel merito della questione, addirittura tracciando alla Questura interessata la via da intraprendere e le valutazioni da fare

all'atto del ricevimento di un'istanza ex art. 42 bis d. lgs. 151/01.

Il SAP non molla e continuerà a battersi al fianco dei colleghi fino a quando il nostro Dipartimento non smetterà con questo atteggiamento cieco e ostruzionistico e applicherà il beneficio previsto anche al suo personale, al pari di ciò che avviene nelle altre pp.aa. La legge è uguale per tutti!